

AVVISI INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

1) D: Lo stato di disoccupazione del lavoratore/lavoratrice è un requisito essenziale?

Ai fini dell'ammissibilità, per ciascuna candidatura sarà effettuata la verifica del possesso della DID presso il competente Centro per l'Impiego?

Per assunzioni già effettuate dall'azienda va fatta la verifica ex post del requisito (possesso DID prima dell'assunzione) e, nel caso in cui tale verifica abbia dato esito positivo, potrà essere presentata domanda?

R: Il requisito di disoccupazione (art. 8 dell'Avviso) è un requisito essenziale:

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 "Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego".

Al riguardo:

-la Circolare Ministero del Lavoro, n.34/2015, dispone, in relazione all'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2015, che "i requisiti richiesti dalla norma sono due: l'essere privi di impiego (componente soggettiva) e dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva); -

Le Linee Guida ANPAL, n. 1/2018, al par. 3, dispongono che:" La DID è ... una condizione necessitante per acquisire lo stato di disoccupazione e, di conseguenza, per accedere a servizi e misure utili per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro...una volta rilasciata la DID, è necessario che la persona si rechi presso il CPI scelto, allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione per la profilazione e la stipula del patto di servizio personalizzato (PdSP), che individua e pianifica le misure utili per l'inserimento/il reinserimento della persona disoccupata nel mercato del lavoro.

Una DID confermata e dunque attiva può essere, a seconda dei casi, sospesa o revocata, specularmente alla sospensione e alla decadenza dallo stato di disoccupazione.

Mentre al par. 5, prevedono che:"Ruolo del CPI", chiariscono che "È in tale sede importante comunicare all'utente che la DID è solo il primo passaggio di un processo che prevede successivi momenti di incontro con il CPI, allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione, stipulare il patto di servizio personalizzato (PdSP) e darvi seguito".

Candidatura e dichiarazione data DID

Ai fini della partecipazione all'Avviso e della presentazione della candidatura, il beneficiario deve solo ed esclusivamente indicare e autodichiarare la data della DID. Non è richiesta in allegato alcuna documentazione comprovante tale dichiarazione.

La data rilascio DID da indicare in sede di candidatura può essere acquisita, prima della presentazione dell'istanza, attraverso l'attestato di did, ultimo disponibile rilasciato dal CPI, ovvero attraverso il modello C2 storico, in cui è riportata la data di iscrizione oppure, in caso di successive iscrizioni e cancellazioni per avviamento, l'ultima data utile di iscrizione nelle liste del collocamento al lavoro ex d. legislativo 150 /15.

AVVISI INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

Saranno gli uffici competenti, in fase istruttoria, a verificare la presenza/validità della DID alla data indicata in domanda. Tale verifica comporta la consultazione del sistema informativo lavoro di competenza dei CPI.

La DID on line richiede necessariamente la convalida del competente CPI.

- 2) **D:** In caso di “Trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato full time” si richiede un chiarimento in merito alla possibilità che il passaggio a tempo indeterminato e la trasformazione a full time avvengano in momenti distinti.
A titolo esemplificativo, si chiede se sia ammissibile procedere prima alla trasformazione del contratto a tempo indeterminato e successivamente, dopo alcuni mesi, al passaggio a full time.

R: E' ammissibile la trasformazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato full-time.
La trasformazione da tempo determinato part-time a tempo indeterminato full-time deve essere contestuale.

- 3) **D:** Per entrambi i bandi si richiede se sono valide anche le assunzioni di apprendistato, non essendo elencate nelle tipologie escluse all' art.2 di entrambi i bandi.

R: L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato ed è anch'esso oggetto di incentivo. La risposta è positiva, purchè siano rispettate tutte le condizioni richieste dall'Avviso.

- 4) **D:** tutte le tipologie di assunzione (determinato o indeterminato) devono essere FULL TIME?

R: Sì, le assunzioni incentivate (Avviso Giovani e Over 36) sono solo di tipo full-time.

- 5) **D:** Una microimpresa obbligata alla polizza “catastrofale” di cui all'art. 1 commi da 101 a 111, Legge 213/2023, che però non ha adempiuto alla scadenza del 31/12/2025 alla stipula, ma che provvede successivamente alla copertura assicurativa, prima della presentazione della richiesta di agevolazione, può ritenersi sotto questo aspetto adempiente e conseguentemente agevolabile?

R: L'impresa che presenta istanza deve aver la polizza assicurativa attiva al momento della presentazione della candidatura.

- 6) **D:** I bandi in oggetto prevedono un incentivo anche per le assunzioni a tempo determinato di durata almeno pari a 12 mesi. Nel caso, ad esempio, di assunzione a TD inizialmente prevista per la durata di mesi 4 la successiva proroga di 6 mesi consentirebbe la richiesta di contributo?

R: Per l'ammissibilità al contributo dell'assunzione a tempo determinato, il contratto a t.d. stipulato deve avere necessariamente una durata di almeno 12 mesi.

Si rinvia all'art. 2 comma 1 lett. C

- 7) **D:** I contratti a tempo determinato si possono cumulare? Nel caso un dipendente è stato assunto con contratto a tempo determinato di n. 3 mesi e successivamente di 9 mesi, i periodi sono cumulabili oppure i dodici mesi devono essere riferiti a singolo contratto?

AVVISI INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

R: No, il contratto a tempo determinato per essere ammissibile al contributo deve essere avviato per una durata di almeno 12 mesi. Nell'Avviso si precisa che sono escluse proroghe di contratti di durata inferiore.

8) D: in caso di trasformazione a tempo indeterminato, il rapporto a tempo determinato deve avere l'originaria durata di 12 mesi come previsto per l'assunzione a tempo determinato?

R: in caso di trasformazione di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, non è richiesto che il contratto a tempo determinato da trasformare abbia una durata di 12 mesi e può quindi avere durata inferiore.

9) D: nel caso di trasformazione di rapporto di lavoro dal 01/04/2026 di un rapporto a tempo determinato avviato il 03/07/2025 (con DID attestante la disoccupazione al 30/06/2025) nel presentare la domanda si deve inserire il pdf dell'UNILAV dell'assunzione, della trasformazione o ambedue?

R: E' richiesto solo ed esclusivamente l'unilav del contratto per il quale si chiede l'incentivo e quindi nel caso specifico l'unilav della trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

10) D: Negli Avvisi Incentivi Assunzioni il "costo salariale" indicato all'art. 3 è comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi (contributi inps e inail a carico della ditta)?

R: Sì

11) D: Ai fini della corretta individuazione dell'intensità dell'aiuto si intende per costo salariale l'importo totale annuo effettivamente pagabile dall'impresa beneficiaria dell'aiuto in relazione al/i lavoratore/i interessato/i, comprendente la retribuzione lorda comprensiva delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali, a quale anno dobbiamo riferirci per la determinazione?

R: Si farà riferimento alla data di assunzione, in quanto in fase di rendicontazione verrà richiesta la prima busta paga del lavoratore. L'anno di riferimento è il primo anno dalla data di assunzione.

12) D: Buongiorno, in riferimento al bando incentivi all'assunzione per disoccupati over 36 si chiede se è possibile accedere al bando in caso di assunzione a tempo indeterminato di un dipendente con contratto a tempo determinato cessato nei 12 mesi precedenti.

R: La risposta è positiva. L'art. 2 comma 6 esclude dall'incentivo le assunzioni a tempo indeterminato di quei lavoratori /lavoratrici per i/le quali, nei 12 mesi precedenti la nuova assunzione a tempo indeterminato, si sia verificata **la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato**. La finalità dell'Avviso è di promuovere nuove assunzioni di disoccupati a tempo pieno e indeterminato o le stabilizzazioni di contratti attraverso la trasformazione a tempo determinato a tempo indeterminato. Se nei 12 mesi precedenti la nuova assunzione è cessato un contratto a determinato è ammissibile la nuova assunzione a tempo indeterminato, in quanto si configura comunque una stabilizzazione del lavoratore con un contratto migliorativo.

AVVISI INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

- 13) D: Nel caso in cui la persona assunta abbia effettuato un tirocinio curriculare o extracurriculare presso l'azienda richiedente il tirocinio, la nostra interpretazione è che - non essendo il tirocinio un contratto di lavoro - non sussista alcun impedimento alla richiesta di incentivo. È corretto?

R: Il tirocinio non è un rapporto di lavoro e pertanto al termine del tirocinio può essere avviata l'assunzione a tempo indeterminato (fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti).

- 14) D: si pone il caso di un'azienda che nel precedente Avviso pubblicato nel 2023, aveva beneficiato dell'incentivo per l'assunzione di un lavoratore a tempo determinato di 12 mesi. Alla scadenza naturale, il contratto non è stato rinnovato (contratto terminato il 27/02/2025). Se l'azienda oggi decidesse di effettuare una nuova assunzione a tempo indeterminato per lo stesso lavoratore, potrebbe richiedere l'incentivo?

R: La risposta è positiva in quanto l'Avviso 2023 ha finanziato l'assunzione a tempo determinato e l'Avviso 2026 andrebbe a finanziare una nuova assunzione a tempo indeterminato con un effetto di stabilizzazione per il lavoratore.

- 15) D: Un'impresa/datore di lavoro privato, con sede operativa in Abruzzo, ha utilizzato una risorsa tramite contratto di somministrazione. Il contratto di somministrazione è cessato e il lavoratore è in possesso della DID. L'impresa ex utilizzatrice intende poi procedere con assunzione diretta della medesima risorsa, con contratto di lavoro subordinato full time, presso la propria sede operativa ubicata in Abruzzo?

R: la risposta è positiva.

- 16) D: Le imprese dovranno garantire, per almeno 24 mesi a partire dalla data di assunzione/trasformazione a tempo indeterminato, il mantenimento dei livelli occupazionali...Quindi non si parla di ULA e quindi non si tiene conto del periodo precedente l'assunzione/trasformazione, si prende in considerazione la data di assunzione/trasformazione in avanti, per 24 mesi. E' corretto?

R: L'incremento occupazionale generato dalla nuova assunzione/trasformazione a tempo indeterminato va garantito a partire dalla data dell'assunzione oggetto di incentivo e per 24 mesi.

- 17) D: all'articolo 2 comma 6 lett. e) ci si riferisce anche al diritto di precedenza nelle assunzioni?

R: il riferimento è alle assunzioni obbligatorie (ad esempio la quota d'obbligo legge 68/99).

- 18) D: Con riferimento al bando in oggetto, con la presente si chiede un chiarimento interpretativo in merito alla nozione di "trasformazione del rapporto di lavoro" ai fini dell'accesso agli incentivi previsti dall'Avviso.

In particolare, si chiede di sapere se il passaggio da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa di natura sportiva ad un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato possa essere ricompreso tra le fattispecie di trasformazione/stabilizzazione del rapporto di lavoro ammissibili a finanziamento. Si chiede, pertanto, se tale tipologia di trasformazione possa beneficiare dell'incentivo previsto dal bando, fermo restando il rispetto degli ulteriori requisiti previsti dall'Avviso.

R: Si rinvia all'art. 2 comma 1 lett. B dell'Avviso "Assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato che si instaurano a seguito di trasformazione da tempo determinato a tempo

AVVISI INCENTIVI ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

indeterminato a far data dal 1 settembre 2025, purché il lavoratore/lavoratrice possenga il requisito di disoccupazione prima dell'avvio del contratto a tempo determinato da cui origina la trasformazione".

La risposta è negativa in quanto il contratto a tempo determinato da trasformare a tempo indeterminato deve essere di tipo subordinato. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa non è di tipo subordinato.

19) D: Vorrei sapere l'importo della marca da bollo da inserire nel bando per cortesia.

R: Come precisato nell'Avviso all'art. 10 comma 7: *La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di €. 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.*

20) D: Si presenta il caso di un lavoratore la cui DID online risulta confermata dal Centro per l'Impiego della regione Lazio, in quanto residente in tale regione. Successivamente, il lavoratore ha intrapreso un rapporto di lavoro presso un'azienda con sede in Abruzzo ed è attualmente domiciliato in Abruzzo. Si chiede pertanto se l'assunzione di tale lavoratore possa essere considerato ammissibile ai fini dell'agevolazione prevista dal bando, nonostante la DID risulti rilasciata da un Centro per l'Impiego di altra regione.

R: La risposta è positiva, fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti richiesti dall'Avviso. Deve inoltre risultare il domicilio del lavoratore in Abruzzo da aggiornamento anagrafico presso il CPI competente.

21) D: Si richiede un chiarimento in merito ai lavoratori che, prima dell'assunzione, hanno presentato domanda di NASPI. I patronati sostengono che la presentazione della domanda di NASPI equivalga automaticamente all'aver reso Dichiarazione di Immediata Disponibilità.

R: La risposta è positiva.

22) D: La presentazione dell'istanza può essere delegata?

R: L'istanza è presentata dal rappresentante legale dell'impresa/ditta e non è prevista delega per la l'invio della candidatura.